

GIOVANNI LARICCIA

Elenco delle pubblicazioni e delle partecipazioni a convegni e corsi di specializzazione

(aggiornato al 19 febbraio 2010)

Indice

PREMESSA	2
VOLUMI	2
[V01][LARICCIA,88 (81)]	2
[V02][LARICCIA,86]	2
[V03][LARICCIA,CAMMELLI,86]	2
[V04][LARICCIA,87]	3
[V05][LARICCIA,2009a]	3
[V06][LARICCIA,2009b]	3
LAVORI COLLETTANEI	3
[L1][UNIVERSITA' DI ROMA, ISTITUTO MATEMATICO "GUIDO CASTELNUOVO"	3
[L2][NUOVO DIZIONARIO ENCICLOPEDICO TRECCANI]	3
[L3][ENCICLOPEDIA PEDAGOGICA DELL' EDITORE "LA SCUOLA" DI BRESCIA]	3
[L4][INFORMATICA PER L' EDUCAZIONE TECNICA]	3
ARTICOLI, SAGGI E RAPPORTI TECNICI	3
[A01][LARICCIA,GHERARDINI,71,72]	3
[A02][LARICCIA,72]	3
[A03][BARONE,CIONI,LARICCIA,75]	3
[A04][LARICCIA,75]	4
[A05][PARISI,CASTELFRANCHI,LARICCIA,76]	4
[A06][LARICCIA,78]	4
[A07][LARICCIA,CASTELFRANCHI,PARISI,78]	4
[A08][LARICCIA,GRAZIADIO,78]	4
[A09][CASTELFRANCHI,GRAZIADIO,PARISI,LARICCIA,78]	4
[A10][CASTELFRANCHI,LARICCIA,PARISI,79]	4
[A11][LARICCIA,PIRAS,79]	5
[A12][LARICCIA,PIRAS,PARISI,79]	5
[A13][LARICCIA,SERAFINI,LORENZI,79]	5
[A14][LARICCIA,PIRAS,TOFFOLI,80]	5
[A15][LARICCIA,LORENZI,PIRAS,SERAFINI,80]	5
[A16][LARICCIA,81a]	5
[A17][LARICCIA,81b]	5
[A18][LARICCIA,81c]	6
[A19][LARICCIA,81d]	6
[A20][LARICCIA,ORLETTI,ZAGO,BARRESE,81]	6
[A21][LARICCIA,82a]	6
[A22][LARICCIA,82b]	6
[A23][LARICCIA,82c]	6
[A24][LARICCIA,82d]	7
[A25][LARICCIA,82e]	7
[A26][LARICCIA,82f]	7
[A27][LARICCIA,82g]	7
[A28][LARICCIA,BARRESE,82a]	7
[A29][LARICCIA G.,LARICCIA S.,BARRESE,82]	8
[A30][LARICCIA,BARRESE,83]	8
[A31][LARICCIA,83a]	8
[A32][LARICCIA,83b]	8
[A33][LARICCIA,83c]	8
[A34][LARICCIA,83d]	8
[A35][LARICCIA,83e]	9
[A36][LARICCIA,83f]	9
[A37][LARICCIA,83g]	9
[A38][LARICCIA,ZOU,83]	9
[A39][LARICCIA,84a]	9
[A40][LARICCIA,84b]	9
[A41][LARICCIA,MEGARRY,84]	10
[A42][LARICCIA,85a]	10
[A43][LARICCIA,85b]	10
[A44][LARICCIA,85c]	10

[A45][LARICCIA,86a]	10
[A46][LARICCIA,86b]	10
[A47][LARICCIA,86c]	10
[A48][LARICCIA,86d]	11
[A49][LARICCIA,86e]	11
[A49][LARICCIA,86f]	11
[A51][LARICCIA,86g]	11
[A52][LARICCIA,86h]	11
[A53][LARICCIA,86g]	11
[A54][LARICCIA,86i]	11
[A55][LARICCIA,86m]	12
[A56][LARICCIA,87a]	12
[A57][LARICCIA,87b]	12
[A58][LARICCIA,87c]	12
[A59][LARICCIA,87d]	12
[A60][LARICCIA,87e]	12
[A61][LARICCIA,88]	12
MANUALI TECNICI	13
[M01][GLOSSARIO DI IPERLOGO]	13
[M02][MANUALE DI IPERLOGO CLASSICO]	13
[M03][MANUALE DI QQ.STORIE]	13
SOFTWARE MULTIMEDIALE	13
DANTE AL COMPUTER	13
HYPERCARD	13
IPERLOGO E IPERMEDIOEVO	13
PARTECIPAZIONE A CONVEGNI INTERNAZIONALI	13
Tecnologie educative e didattica della matematica	13
Artificial Intelligence	14
Computer literacy	14
DOCENZE ED INCARICHI DI SPECIALIZZAZIONE A LIVELLO NAZIONALE	14
1981: SCUOLA ESTIVA SULL'USO DEL COMPUTER NELL'EDUCAZIONE (U. DI LECCE)	14
SEMINARIO SULLE NUOVE TECNOLOGIE DELL'EDUCAZIONE	14
PROGETTO AGORA'	14
L'APPLICAZIONE E LO SVILUPPO DELL'INFORMATICA NELLE ORGANIZZAZIONI	14

PREMESSA

Dal 1966, anno della prima pubblicazione (le dispense di una parte del corso di Istituzioni di Geometria Superiore tenuto dal Prof. Beniamino Segre all'Università di Roma) ad oggi Giovanni Lariccia ha raccolto una notevole quantità di pubblicazioni che spaziano dalla matematica alla scienza cognitiva.

VOLUMI

[V01][LARICCIA,88 (81)]

Giovanni LARICCIA
Le radici dell' informatica
(Prefazione di Mauro Laeng)
Firenze: Sansoni Editore
Prima edizione: giugno 1981 (219 pagine)
Seconda edizione, riveduta ed ampliata: 1988 (400 pagine)

[V02][LARICCIA,86]

Giovanni LARICCIA
Imparare a imparare
Rimini: Maggioli (1986)
(397 pagine)

[V03][LARICCIA,CAMMELLI,86]

Giovanni LARICCIA e Benedetta CAMMELLI
Scuola e computer
(con una prefazione di Aldo Visalberghi)
Milano: Franco Angeli (1986)

[V04][LARICCIA,87]

Giovanni LARICCIA
Intelligenza e complessità
Padova: Edizioni Messaggero (1987)

[V05][LARICCIA,2010a]

Giovanni LARICCIA
Informatica della mente
Torino: Book-Jay (2010)

[V06][LARICCIA,2010b]

Giovanni LARICCIA
I fantastici mondi di Iperlogo
Torino: Book-Jay (2010)

LAVORI COLLETTANEI

[L1][UNIVERSITA' DI ROMA, ISTITUTO MATEMATICO "GUIDO CASTELNUOVO"]

Raccoglie - assieme a Giulia Maria Cattaneo e Giorgio Vergara Caffarelli - gli Appunti di parte del corso di Istituzioni di Geometria Superiore tenuto dal Prof. Beniamino Segre nell'Anno Accademico 1966 – 67.

[L2][NUOVO DIZIONARIO ENCICLOPEDICO TRECCANI]

Ha collaborato a tutte le voci di informatica del primo volume del Dizionario Enciclopedico della Treccani, curando in modo particolare voci come **ALGOL**, **ALGORITMO**

[L3][ENCICLOPEDIA PEDAGOGICA DELL' EDITORE "LA SCUOLA" DI BRESCIA]

Ha collaborato a diverse voci sull'informatica e la matematica elementare

[L4][INFORMATICA PER L' EDUCAZIONE TECNICA]

Per conto della De Agostini, ha curato 50 pagine relative all' informatica nel libro di testo "La tecnica e i suoi sistemi – Laboratorio di cultura e tecnologia", libro di testo di educazione tecnica per la scuola media di Maria Secchi Famiglietti che ha venduto oltre 500.000 copie in Italia.

ARTICOLI, SAGGI E RAPPORTI TECNICI

[A01][LARICCIA,GHERARDINI,71,72]

Giovanni LARICCIA, Piergiorgio GHERARDINI
Algoritmi e Istruzione Programmata (prima e seconda parte)

Sta in "Bollettino Cnate", Anno II (1971) N.2, pp. 23-31 (prima parte) ed Anno III (1972), N.3, pp. 5 – 13 (seconda parte)

Una introduzione alla programmazione dell'istruzione fatta nell'ottica degli algoritmi didattici del pedagogista sovietico Lev Landa

[A02][LARICCIA,72]

Tecnologie educative negli Usa anni '70
Sta in "Bollettino Cnate", Anno III (1972), N.2, pp. 5 – 13.

L'articolo riassume le principali conclusioni raggiunte al termine degli studi di rassegna e valutazione sulle tecnologie educative svolti nell'ambito della borsa di studio Cnr per gli Stati Uniti.

[A03][BARONE, CIONI, LARICCIA, 75]

Piero BARONE, Gianna CIONI, Giovanni LARICCIA
Un sistema per la gestione del Software Matematico

Sta in "Applicazioni del Calcolo. Scritti offerti a Mauro Picone nel suo 90° Compleanno", Roma, Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone", maggio 1975

Una proposta per un sistema di gestione automatica del software matematico ispirata ad alcuni sistemi sperimentali di classificazione di oggetti di tipo personale come AUTONOTE di W. Reitman.

[A04][LARICCIA,75]

Giovanni LARICCIA
Algoritmi e insegnamento

Sta in "Orientamenti Pedagogici", Anno XXII, N.5, 1975

Una introduzione al problema ed una rassegna dei lavori di Lev Landa, Helmar Frank e Klaus Bung, i fondatori della cosiddetta "pedagogia cibernetica".

[A05][PARISI,CASTELFRANCHI,LARICCIA,76]

Domenico PARISI, Cristiano CASTELFRANCHI, Giovanni LARICCIA
Tipi di domande alle quali si sa rispondere dopo aver letto un brano

Roma: Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M.Picone" ed Istituto di Psicologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Studi Cognitivi n.4, ottobre 1976

[A06] [LARICCIA,78]

Giovanni LARICCIA
Linguaggio, Memoria ed Intelligenza Artificiale. Dalla Semantica alla Rappresentazione delle Conoscenze.

Sta in "Giornale Italiano di Psicologia", 3 dicembre, 1978.

Una breve storia della convergenza tra linguistica computazionale post-chomskiana, psicologia cognitiva ed intelligenza artificiale nella nuova scienza cognitiva

[A07] [LARICCIA,CASTELFRANCHI,PARISI,78]

Giovanni LARICCIA, Cristiano CASTELFRANCHI, Domenico PARISI
Introduzione ai sistemi cognitivi. La struttura delle conoscenze generate in un individuo dalla lettura di un brano.

Roma: Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M.Picone" ed Istituto di Psicologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Studi Cognitivi n.1, giugno 1978, 178 pagine

Rappresenta una introduzione, in termini semplici ma con l'aiuto di alcuni formalismi di tipo matematico, ai sistemi di conoscenze personali che si possono ricavare dalla lettura di un semplice brano (come una notizia di agenzia o una favola per bambini). Il rapporto introduce i *sistemi cognitivi* in termini di una struttura matematica riconducibile ai grafi colorati e con archi etichettati. Definisce quindi una relazione di isomorfismo tra i sistemi cognitivi come base per le operazioni di risposta a domande su un brano.

[A08] [LARICCIA,GRAZIADIO,78]

Giovanni LARICCIA, Bruno GRAZIADIO
Un algoritmo di visita in profondità come base per la generazione di frasi da un grafo cognitivo.

Roma: Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M.Picone" ed Istituto di Psicologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Studi Cognitivi n.2, giugno 1978, 57 pagine.

Rappresenta un avanzamento sulla linea di ricerca introdotta nel rapporto precedente. Propone quindi il concetto di generazione di frasi da un grafo cognitivo in termini di un algoritmo matematico di visita del grafo stesso. Gli algoritmi proposti sono stati anche realizzati in FORTRAN e l'articolo propone la traccia dell'esecuzione di alcuni di essi.

[A09][CASTELFRANCHI,GRAZIADIO,PARISI,LARICCIA,78]

Cristiano CASTELFRANCHI, Bruno GRAZIADIO, Domenico PARISI, Giovanni LARICCIA
Risoluzione anaforica e modello del discorso nello sviluppo della semantica computazionale.

Atti del Seminario "Sull'anafora", Accademia della Crusca, Dicembre 1978, pp. 243 - 273

[A10][CASTELFRANCHI,LARICCIA,PARISI,79]

Cristiano CASTELFRANCHI, Giovanni LARICCIA, Domenico PARISI

La ricorsività cognitiva.

“Ricerche di Psicologia”, numero monografico dedicato a “Il significato del linguaggio”, 1979.

[A11][LARICCIA,PIRAS,79]

Giovanni LARICCIA, Donatella PIRAS

Morphisms and cognitive systems (how does one put knowledge into chips).

Roma: Istituto per le Applicazioni del Calcolo “M.Picone” ed Istituto di Psicologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Studi Cognitivi n.3, febbraio 1979, 25 pagine

I sistemi cognitivi definiti in [LARICCIA,CASTELFRANCHI,PARISI,78] vengono confrontati con altri sistemi proposti per la rappresentazione delle conoscenze. Si cercano relazioni di equivalenza tra i diversi sistemi e si propone una rappresentazione unificante di tipo matematico basata sui tipi di dati astratti.

[A12][LARICCIA,PIRAS,PARISI,79]

Giovanni LARICCIA, Donatella PIRAS, Domenico PARISI

L'esigenza di modelli astratti nella scienza cognitiva.

Acireale: Atti del Convegno Sips, 30 novembre 1979, pp. 177 – 191.

Una presentazione dei sistemi cognitive delle ragioni che ci hanno portato a proporli per trattare in modo semplice i problemi psicologici relativi alla rappresentazione delle conoscenze nella mente umana.

[A13][LARICCIA,SERAFINI,LORENZI,79]

Giovanni LARICCIA, Maria Teresa SERAFINI, Franco LORENZI

Tempo verbale, tempo cognitivo e tempo metrico nella soluzione di un problema.

Atti del Seminario su “Tempo verbale, strutture quantificate in forma logica”, Accademia della Crusca, 13-14 dicembre 1979.

Alcune applicazioni dei sistemi cognitivi allo studio dei procedimenti risolutivi di una certa classe di problemi di algebra enunciati a parole, i cosiddetti *problemi di età*.

[A14][LARICCIA,PIRAS,TOFFOLI,80]

Giovanni LARICCIA, Donatella PIRAS, Giovanni TOFFOLI

I sistemi cognitivi come strumento generale per la rappresentazione delle conoscenze

Sta in “Rivista di Informatica”, Supplemento al Vol. X,N.3, novembre 1980, pp.41 – 65.

I sistemi cognitivi definiti in [LARICCIA,CASTELFRANCHI,PARISI,78] vengono proposti come strumenti concettuali per la rappresentazione delle conoscenze in maniera indipendente dai sistemi di calcolo e dai linguaggi di programmazione.

[A15][LARICCIA,LORENZI,PIRAS,SERAFINI,80]

Giovanni LARICCIA, Franco LORENZI, Donatella SERAFINI, Maria Teresa SERAFINI,

Comprensione del lessico delle relazioni spaziali

Comunicazione presentata al I° Convegno di Pragmatica, Istituto di Linguistica Applicata, Università di Roma, 26-27 maggio 1980, pubblicata nel volume “Comunicare nella vita quotidiana”, per La Nuova Italia.

Lo studio delle relazioni spaziali viene affrontato in un'ottica procedurale. I dati empirici di partenza sono interviste a parlanti che danno indicazioni agli intervistatori su come attraversare una città, nella fattispecie la città di Perugia.

[A16][LARICCIA,81a]

Giovanni LARICCIA

Un sillabo informatico per l'automazione degli uffici

Rapporto tecnico prodotto per il progetto Fau svolto dall'Enaip per il Fondo Sociale Europeo.

Quali sono i concetti e le abilità fondamentali dell'informatica da utilizzare per la formazione di base degli operatori di un ufficio automatizzato? Una rassegna di obiettivi, opportunità e risorse disponibili.

[A17][LARICCIA,81b]

Giovanni LARICCIA

Esigenze di formazione emergenti nell'età della conoscenza e dell'automazione.

"Formazione e Lavoro", N. 105

Le principali conclusioni, sul piano teorico, del progetto di formazione informatica per gli operatori degli uffici automatizzati.

[A18][LARICCIA,81c]

Giovanni LARICCIA

Informatica e scuola: analisi e progetti

Sta in "Scuola Notizie", febbraio 1981, pp.14 – 19.

Partendo da una rassegna rapida sui rapporti tra calcolatori ed educazione si fanno alcune proposte relative all'inserimento dell'informatica nella scuola, dall'amministrazione alla didattica, con particolare riguardo alle strategie di insegnamento basate sulla filosofia del linguaggio Logo.

[A19][LARICCIA,81d]

Giovanni LARICCIA

Tecniche di comunicazione didattica: il calcolatore

Riassunto di una trasmissione effettuata per il Dipartimento Scuola Educazione della Radiotelevisione Italiana, Ottobre 1981.

Nel rapporto (e nella relativa trasmissione) vengono presentati alcuni esempi di sistemi didattici interattivi basati su microcalcolatore, oltre ad alcuni cenni generali sull'evoluzione delle teorie e degli strumenti.

[A20][LARICCIA,ORLETTI,ZAGO,BARRESE,81]

Giovanni LARICCIA, Franca ORLETTI, Eliana ZAGO, Rosamaria BARRESE

Sistemi informativi multimediali

Rapporto tecnico preparato per il Censis, maggio 1981

Il rapporto è servito come base per la preparazione di uno studio di fattibilità per la possibile creazione di un centro destinato alla costruzione di software educativo in una iniziativa congiunta del Fornez, Control Data Corporation, Mondadori e Pirelli. Un confronto sistematico tra diverse filosofie di approccio ai sistemi multimediali per l'educazione degli adulti. La filosofia piagetiana del linguaggio LOGO viene contrapposta a quella skinneriana del sistema PLATO. I sistemi centralizzati vengono opposti a quelli distribuiti ed i piccoli ai grandi sistemi. Il rapporto, dotato di ampia bibliografia, si conclude con alcune raccomandazioni di tipo strategico sulle azioni da compiere in Italia per fare ricerca e sviluppo nel settore.

[A21][LARICCIA,82a]

Giovanni LARICCIA

Informatica cognitiva per i cittadini negli anni '80

Relazione tenuta al convegno organizzato dall'Inforav il 18 maggio 1982 sul tema "L'informatica nell'istruzione pre-universitaria", apparso nel numero di settembre '82 del Bollettino dell'Inforav, pp.236 –260 (25 pagine effettive).

Una panoramica di esigenze, idee e linee di azione relative alle ricerche di "informatica cognitiva" per una educazione della mente da adottare nei sistemi formativi degli anni '80.

[A22][LARICCIA,82b]

Giovanni LARICCIA

La rivoluzione dei micro nella sfera cognitiva individuale.

Sta in "MC Microcomputer", n.9, maggio 1982, pp.68 – 73 (4 pagine effettive con foto a due colori) e n. 10, giugno 1982, pp.76 – 80.

Che cos'è la sfera cognitiva individuale? In che modo l'uso del computer può modificare il modo di funzionare della nostra mente? Quali strumenti rendono l'uso del microcalcolatore realmente significativo sul piano della produzione intellettuale? Questi ed altri quesiti costituiscono l'argomento delle riflessioni contenute in questo articolo, il primo di una serie di informatica cognitiva sviluppati per la rivista MC Microcomputer.

[A23][LARICCIA,82c]

Giovanni LARICCIA

Mente e macchine: appunti di burocratica cognitiva

Sta in "MC Microcomputer", n.10, giugno – luglio 1982, pp.76 – 80 (5 pagine effettive con foto).

In che direzione si muove l'automazione degli uffici? Quali sono le linee di ricerca sull'interazione uomo – macchina negli uffici del futuro? Alcune riflessioni che partono dall'analisi di alcuni progetti avanzati sviluppati al Massachusetts Institute of Technology e da un accostamento con il progetto FAU (Formazione per l'Automazione degli Uffici), diretto dal sottoscritto per l'ENAIP ed il Fondo Sociale Europeo.

[A24][LARICCIA,82d]

Giovanni LARICCIA

Bambini e calcolatori: occasioni per un incontro

Sta in "MC Microcomputer", n.12, luglio 1982, (5 pagine effettive con foto originali a colori).

Ove si racconta di una memorabile visita al Museo dei Bambini di Washington e si discutono i vantaggi di un approccio basato sul Museo – Laboratorio per la sensibilizzazione all'informatica e sulle possibilità di replicare in Italia alcune idee contenute nel Museo di Washington.

[A25][LARICCIA,82e]

Giovanni LARICCIA

Alcune proposte relative alla costruzione di un sistema informativo interregionale per l'Enaip.

Publicato nel "Notiziario Quadri della Formazione Professionale", 1-2-3 del 1985, 97 pagine.

Conclusioni di uno studio di fattibilità svolto per l'Enaip allo scopo di realizzare un "Sistema Informativo Interregionale" sulla formazione. Il sistema è stato poi portato a termine dall'Enaip in collaborazione con la Sisco attraverso lo sviluppo di un programma realizzato da P.G.Gherardini in dBase III, successivamente compilato e diffuso con il nome di EASY BASE assieme a delle basi dati unificate su tutti i materiali formativi prodotti dai centri Enaip di tre regioni diverse.

[A26][LARICCIA,82f]

Giovanni LARICCIA

Tecnologie dell'informazione ed opportunità formative

Publicato nel Bollettino del Censis

Dopo aver fornito alcuni dati sulla diffusione dei computer nelle scuole si contesta che la loro introduzione, in assenza di progetti significativi, possa portare alcun vantaggio all'educazione. Si parla quindi delle basi culturali su cui devono oggi essere impostati dei progetti educativi che utilizzino i computers. Il Museo dei Bambini di Washington, il LOGO ed il progetto QUILL vengono proposti come esempi paradigmatici di contributi positivi forniti dalle scienze e dalle tecnologie dell'informazione all'educazione. Si sottolineano i tempi, i costi e le risorse implicate in tali paradigmi e soprattutto la necessaria continuità che ci deve essere tra i progetti stessi e le ricerche di un certo spessore culturale.

[A27][LARICCIA,82g]

Giovanni LARICCIA

Scrivere con un calcolatore personale

Roma: Enaip, maggio 1982 (110 cartelle dattiloscritte)

Contributo al progetto FAU (Formazione per l'Automazione degli Uffici) condotto dall'Enaip per il Fondo Sociale Europeo in nove regioni italiane.

Introduce all'uso di un microcalcolatore per scrivere testi. Si basa sull'uso del sistema operativo CP/M e dell'editore di testi WORDSTAR, di cui fornisce una buona sintesi in italiano.

[A28][LARICCIA,BARRESE,82a]

Giovanni LARICCIA, Rosamaria BARRESE

A scuola col computer

Sta in "Micro & Personal Computer", n.19, marzo 1982, pp.17-35.

Una breve panoramica sull'uso dei calcolatori nell'educazione con particolare enfasi sullo strumento microcalcolatore ed alcune idee per dei possibili progetti di software educativo. L'articolo contiene anche una relazione su un esperimento di introduzione di un microcalcolatore ATARI 800 nella scuola elementare Valerio Piccinini di Roma, esperimento in cui fu utilizzato un emulatore del linguaggio LOGO chiamato APO, progettato dal sottoscritto e sviluppato da Corrado Mayer.

[A29][LARICCIA G., LARICCIA S., BARRESE, 82]

Giovanni LARICCIA, Stefano LARICCIA, Rosamaria BARRESE
Primi appunti di telematica sommersa

Sta in "MC Microcomputer", n.14, dicembre 1982, pp.36 – 38 (3 pagine effettive con foto originali a colori).

Una introduzione ai problemi dell'interazione uomo – uomo mediata da macchine.

[A30][LARICCIA, BARRESE, 83]

Giovanni LARICCIA, Rosamaria BARRESE
Telematica in pratica

Sta in "MC Microcomputer", n.15, gennaio 1983, pp.36 – 38 (3 pagine effettive con foto originali a colori).

Definizione ed esempi di uso di una teleconferenza basata sul computer utilizzando "mezzi poveri" come un Atari 400 ed un accoppiatore acustico. Il sistema di teleconferenza utilizzato è il sistema CONFER sviluppato e funzionante presso il Centro di Calcolo dell'Università del Michigan. L'accesso al sistema CONFER è stato ottenuto tramite i sistemi DARDO (dell'Italcable) e TELENET.

[A31][LARICCIA, 83a]

Giovanni LARICCIA
L'età del Logo. Ovvero: "La dolorosa istoria del ragno e della mosca". Dramma in un prologo, tre atti ed un epilogo per logo e bambini

Sta in "MC Microcomputer", Anno III, n.17, marzo 1983, pp.31 – 36 (ovvero 6 pagine effettive con diverse foto originali a colori).

L'articolo serve di introduzione alla filosofia del linguaggio LOGO ed utilizza intenzionalmente un linguaggio orientato agli insegnanti, con dei tratti direttamente trasferibili nella didattica con dei ragazzi di scuola dell'obbligo. Contiene la nozione di sequenza didattica ed un esempio di sequenza che, partendo dalla costruzione di quadrati e di triangoli inclusi uno dentro l'altro, si sviluppa nella costruzione di un piccolissimo progetto di animazione, il "dramma su una ragnatela".

[A32][LARICCIA, 83b]

Giovanni LARICCIA
Se faccio, capisco. Riflessioni con il TI LOGO sul "nuovo pensiero costruttivo"

Sta in "MC Microcomputer", Anno III, n.18, aprile 1983, pp.30 – 33 (ovvero 4 pagine effettive con diverse foto originali a colori).

Alcune riflessioni sull'origine e sulla qualità delle nostre conoscenze e sull'esigenza di saperle ricostruire. Di qui la necessità di adottare sistematicamente nell'educazione scolastica e nella propria vita personale metodi di apprendimento basati sulla capacità di "costruzione" di oggetti simbolici complessi. Si cominciano ad analizzare alcuni metodi del nuovo pensiero costruttivo – con implicito riferimento all'opera di Max Wertheimer – reso possibile dall'informatica. E quindi si considera il valore euristico e pedagogico del procedere dall'alto (top down), dal basso (bottom up), in maniera oscillante: tutte metodologie che la moderna ingegneria della programmazione suggerisce ai livelli più alti di specializzazione informatica, ma che possono essere adottati fin dai primi approcci con il computer, utilizzando un linguaggio semplice e potente come il LOGO. A titolo di esempio si considera il problema della costruzione in TI LOGO di un programma per disegnare un alveare. Le riflessioni ed i programmi LOGO sviluppati nell'articolo sono scaturiti dall'esperienza di laboratorio LOGO portata avanti dall'autore con alcuni bambini ed insegnanti della Scuola Media Statale "Michelangelo Buonarroti" e della Scuola Elementare "Valerio Piccinini" di Roma

[A33][LARICCIA, 83c]

Giovanni LARICCIA
Storie al calcolatore. Ovvero: le disavventure di un extraterrestre.

Sta in "MC Microcomputer", Anno III, n.20, giugno 1983, pp.35 – 43 (ovvero 6 pagine effettive con 14 foto originali a colori dello schermo del TI 99/4A).

Si analizzano diversi modi di "raccontare storie" al calcolatore, fissando l'attenzione in modo particolare sulla costruzione di storie con il linguaggio TI LOGO IT.

[A34][LARICCIA, 83d]

Giovanni LARICCIA

Sorrìda, Prego! Ovvero: i fondamenti di un'informatica dal volto umano.

Sta in "MC Microcomputer", Anno III, n.21, luglio 1983, pp.30 – 34 (ovvero 5 pagine effettive alcuni diagrammi ed illustrazioni).

L'articolo propone l'opportunità di introdurre nella scuola non solo o non tanto l'informatica vista come avviamento alla programmazione, ma piuttosto i metodi usati dagli informatici per ricostruire i diversi aspetti della realtà. Nel costruire un programma che disegna facce, un classico dell'informatica educativa, si potrà quindi prendere come obiettivo lo studio delle diverse possibili combinazioni di tratti somatici: ovvero lo studio dell'espressione del volto; o altri aspetti ancora. Si citano ad esempio alcune tecniche statistiche che usano le diverse espressioni di un volto umano per visualizzare lo stato complessivo di un sistema multivariato.

[A35][LARICCIA,83e]

Giovanni LARICCIA

La bottega dell'informatico. Ovvero: cambiamenti profondi nella professionalità e nelle strategie dell'apprendimento della nostra epoca.

Sta in "Media Duemila", Anno I, N.2, Ottobre 1984.

[A36][LARICCIA,83f]

Giovanni LARICCIA

Tecnologia, conoscenza, educazione: una risposta umana al problema della complessità informatica.

Atti del Convegno su "Innovazioni Tecnologiche e Educazione" (Venezia, 24 –26 febbraio 1983), promosso dalla Fondazione Giorgio Cini e dall'Ufficio Studi del Ministero della Pubblica Istruzione.

Atti pubblicati dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

[A37][LARICCIA,83g]

Giovanni LARICCIA

I musei laboratorio come punto di incontro tra tecnologia, cultura e innovazione didattica.

Articolo pubblicato su "Scuola Officina", periodico di cultura tecnico – scientifica dell'Istituto Aldini – Valeriani di Bologna e sul giornale "Bologna incontri" come sintesi di un intervento tenuto su invito del Comune di Bologna il 28 e 29 aprile 1983 sul tema "Sistema Formativo e Nuove Tecnologie". Al convegno hanno partecipato, assieme al sottoscritto, Franco De Benedetti, Sergio Rossi e Romano Prodi.

[A38][LARICCIA,ZOU,83]

Giovanni LARICCIA, Luciana ZOU

Dillo al Logo: un modo alternativo di imparare a raccontare le storie usando il TI LOGO IT.

Viareggio: Atti del Convegno Nazionale del Cidi-Lend su "Educazione Linguistica dalla scuola di base al biennio della superiore, Viareggio, 3 – 5 marzo 1983.

Si introduce il concetto di "microstoria" in TI LOGO e se ne considerano alcune implicazioni per l'educazione linguistica.

[A39][LARICCIA,84a]

Giovanni LARICCIA

I laboratori integrati per la conoscenza. Ovvero come si può "imparare ad imparare" nell'età dell'automazione e dell'informazione.

Sta in "Scuola Democratica", Anno III, N. 1, aprile 1984.

[A40][LARICCIA,84b]

Giovanni LARICCIA

Il calcolatore nell'educazione: dall'approccio tecnologico a quello epistemologico.

Collana "I quaderni di Ulisse", Vol.XVI, pp.64 – 87.

Firenze: Sansoni, Febbraio 1984

Una ricostruzione storica, basata sull'analisi di una notevole quantità di documenti originali, della storia del computer nell'educazione, a partire dagli albori, per arrivare all'epoca attuale.

[A41][LARICCIA,MEGARRY,84]

Giovanni LARICCIA, Jacquetta MEGARRY
Education and new information technology

Paris:OECD, 1984

Rapporto finale di una ricerca svolta per l'Organization for Economic Cooperation and Development, presentato alla "International Conference on Education and New Information Technology" svolta a Parigi, 9 – 12 luglio 1984.

[A42][LARICCIA,85a]

Giovanni LARICCIA
Educazione al pensiero informatico

Atti del Convegno "Scuolacome" tenuto a Firenze nel maggio 1984, pubblicati a cura di Giacomo Viccaro con il titolo "Educare con l'informatica", pp.20 – 36. Firenze: Le Monnier, 1985.

L'informatica nella scuola non può entrare separata da una rivoluzione di tipo epistemologico sul modo di imparare e di insegnare. Si sposa quindi ad una progettazione educativa non più esteriore e di tipo comportamentale, ma su un'analisi profonda dei meccanismi che determinano la curiosità, la motivazione, il bisogno di conoscenza negli allievi e la capacità di soddisfarli da parte degli insegnanti.

[A43][LARICCIA,85b]

Giovanni LARICCIA
Il computer nella scuola: in quale senso è un problema

Atti del Seminario "Educare con l'Informatica", tenuto a Firenze nel maggio del 1985, pubblicati a cura di Giacomo Viccaro con il titolo "Educare con l'informatica", pp. 110 – 127.

Firenze: Le Monnier, 1985

L'introduzione del computer nella scuola non è certo un problema tecnologico e neppure economico, ci dicono gli esperti: è un problema di maturazione culturale e di capacità progettuale a lungo termine da parte delle strutture preposte al rinnovamento del mondo della scuola.

[A44][LARICCIA,85c]

Giovanni LARICCIA
Caccia in classe a una balena

Sta in "Media Duemila": Anno III, Aprile 1985, pp. 49 – 50.

I progetti più spettacolari per l'introduzione del computer nella scuola sono legati alla riscoperta di una educazione scientifica multimediale e spettacolare. Il VIAGGIO DI MIMI associa a dei costi di produzione molto alti anche un altissimo livello di fruibilità in diversi contesti didattici. La mappa che consente di utilizzare determinati moduli per raggiungere determinati obiettivi è l'elemento chiave per garantire la polivalenza e la polidisciplinarietà di un progetto che punta molto in alto e che sembra destinato a durare a lungo.

[A45][LARICCIA,86a]

Giovanni LARICCIA
Informatica cognitiva: una nuova strada per la scuola

Sta in "Laboratorio di informatica per la scuola di base": a cura di Giuseppe Simonetti, pp. 25 - 29.

Firenze: Giunti & Lisciani Editori, 1986

Il concetto di laboratorio come base per la fruizione dell'informatica nella scuola sino al momento in cui i computer non costeranno una cifra irrisoria.

[A46][LARICCIA,86b]

Giovanni LARICCIA
Informatica e nuovo sapere

Sta in "La memoria del futuro": a cura di Paola M. Manacorda, pp. 129 –141.

Firenze: La Nuova Italia Scientifica, 1986

L'esigenza di una cultura dell'informatica per tutti va separata da quella della capacità di programmare o di progettare sistemi informativi di tipo applicativo.

[A47][LARICCIA,86c]

Giovanni LARICCIA

Quando il computer va sui banchi di scuola

Sta in "La Vita Scolastica", Anno XL, N.8, 1° gennaio 1986

Firenze: Giunti, 1986

ripubblicato in: "I nuovi programmi della scuola elementare" (a cura di Mauro Laeng), pp. 152 – 158.

Firenze: Giunti & Lisciani Editori, 1986

Quali sono le basi per la produzione del software per la scuola elementare? Quali sono i tempi di incubazione per lo sviluppo di questo tipo di software? Cosa è disponibile oggi in Italia e quali sono le previsioni per i prossimi anni?

[A48][LARICCIA,86d]

Giovanni LARICCIA

Il computer a scuola per capire

Sta in "La Tartaruga", Anno 1, N.1, Gennaio – Febbraio 1986

Il "manifesto" del Progetto Lucas: l'informatica povera, ma non di massa, con i microcalcolatori nella scuola. La struttura di base del curriculum del progetto Lucas, promosso dal Cogi di Milano

[A49] [LARICCIA,86e]

Giovanni LARICCIA

La questione del software didattico

Sta in "La Tartaruga", Anno 1, N.1, Gennaio – Febbraio 1986

Chi produce software didattico, in Italia e all'estero. Quali sono i problemi fondamentali legati alla produzione e alla diffusione del software didattico.

[A49][LARICCIA,86f]

Giovanni LARICCIA

Sistemi stupidi, intelligenti, specialisti ed esperti

Sta in "La Tartaruga", Anno 1, N.2, Marzo – Aprile 1986

Alcuni criteri di valutazione del software educativo disponibile in commercio ed alcune linee di tendenza nello sviluppo di tale software.

[A51][LARICCIA,86g]

Giovanni LARICCIA

Una navetta per esplorare lo spazio

Sta in "La Tartaruga", Anno 1, N.3, Giugno 1986

Introduzione a Leonardo Superlogo ed alla geometria della tartaruga tridimensionale. L'articolo serve a presentare ed integrare la traduzione di una memoria presentata da Horacio C. Regini al Convegno Internazionale di LOGO '85 (Boston, luglio 1985).

[A52][LARICCIA,86h]

Giovanni LARICCIA

Leggere con il computer

Sta in "La Tartaruga", Anno 1, N.4, Luglio 1986

Alcuni spunti in margine alla valutazione di alcuni programmi che mirano al recupero (o al rafforzamento) di alcune abilità cognitive di base relative alla lettura utilizzando il personal computer.

[A53][LARICCIA,86g]

Giovanni LARICCIA

Verso un'informatica conviviale

Sta in "La Tartaruga", Anno 2, N.1, luglio 1986

Come evitare i problemi di un'informatica di massa, orientandosi verso una fruizione non egocentrica delle risorse informatiche.

[A54][LARICCIA,86i]

Giovanni LARICCIA

Il capitale invisibile. La società della conoscenza (in teoria e in pratica)

Sta in "La Tartaruga", Anno 2, N.1, ottobre 1986

La questione del software educativo in termini di utilizzazione ottimale delle risorse intellettuali della nazione.

[A55][LARICCIA,86m]

Giovanni LARICCIA

La fiera delle vanità

Sta in "Guida ragionata alle riviste di informatica" numero monografico dei Quaderni della Fondazione Olivetti

Il punto di vista di un informatico cognitivo sulle oltre 36 riviste di informatica attualmente pubblicate in Italia. A quali esigenze rispondono, come educano il lettore, quali sono le gravi carenze della divulgazione informatica in Italia. Le ragioni profonde dell' esplosione delle riviste informatiche. Da dove viene e dove va l'informatica. Il rapporto "quasi erotico" tra un personal computer e il suo padrone. E' possibile un' "informatica conviviale"? Ovvero: come prevenire l'"inquinamento informatico"?

[A56][LARICCIA,87a]

Giovanni LARICCIA

Un altro piano? No grazie, l'emergenza è finita: ora pensiamo alle strutture.

Editoriale "La Tartaruga", Anno 2, N.3, gennaio – febbraio 1987

Alcune opinioni sul Piano Nazionale di Informatica del Ministero della Pubblica Istruzione espresse verbalmente nell' ambito di una tavola rotonda al Convegno "Didamatica 86", Università di Camerino, 25-27 ottobre 1986.

[A57] [LARICCIA,87b]

Giovanni LARICCIA

La trasmissione telematica del software

Sta in "La Tartaruga", Anno 2, N.3, gennaio – febbraio 1987

Le diverse possibilità di trasmissione telematica del software (via etere, via cavo) ed una comparazione con i sistemi tradizionale di distribuzione

[A58][LARICCIA,87c]

Giovanni LARICCIA

Una breve introduzione alle riunioni e alle comunità elettroniche (Computer Conferencing)

Sta in "La Tartaruga", Anno 2, N.3, gennaio – febbraio 1987

La posta elettronica presenta certamente degli aspetti nuovi rispetto alla posta ordinaria: ma non risolve alcune questioni di complessità combinatoria legate allo scambio uno a uno tra i corrispondenti. Le riunioni elettroniche a tema presentano invece un meccanismo radicalmente innovativo nella gestione della comunicazione a distanza.

[A59][LARICCIA,87d]

Giovanni LARICCIA

Il software educativo per microcalcolatori

Rapporto di una ricerca condotta per l'Ufficio Studi e Programmazione del Ministero della Pubblica Istruzione, marzo 1987

Una storia del software educativo, una rassegna sistematica del software esistente attraverso l'analisi delle maggiori riviste. Un' analisi più ravvicinata di alcuni pacchetti di approccio "cognitivo"

[A60][LARICCIA,87e]

Giovanni LARICCIA, Glanna MARTINENGO

Il computer nella scuola dell' obbligo

Rapporto di una ricerca condotta per la Olivetti, maggio 1987

[A61][LARICCIA,88]

Giovanni LARICCIA

Informatica, cooperazione intellettuale e divulgazione nei progetti sui beni culturali

Rapporto tecnico per l' Italsiel, marzo 1988

Uno studio per la verifica di un sistema informativo di "seconda generazione" basato sulla rappresentazione delle conoscenze e sulle tecniche della comunicazione integrata per la gestione di progetti sui beni culturali.

MANUALI TECNICI

[M01][GLOSSARIO DI IPERLOGO]

Un glossario, corredato da esempi, delle 560 primitive del linguaggio Iperlogo, a cura di G.Lariccia e G.Toffoli.

[M02][MANUALE DI IPERLOGO CLASSICO]

Un manuale di Iperlogo visto come un esempio classico di linguaggio della famiglia del Logo.

[M03][MANUALE DI QQ.STORIE]

Un manuale di QQ.storie, un programma per creare storie ipermediali nella scuola dell' obbligo.

SOFTWARE MULTIMEDIALE

DANTE AL COMPUTER

Consulenza e progettazione di Dante al computer, un pacchetto che consente di programmare la visita della Divina Commedia passando attraverso una esplorazione ragionata dell' indice analitico riplotto sotto forma di rete associativa

HYPERCARD

Realizzazione dei primi pacchetti formativi sviluppati in Italia mediante HYPERCARD per spiegare il pacchetto MORE nell' ambito della formazione attraverso il laboratorio multimediale del progetto AGORA'.

IPERLOGO E IPERMEDIOEVO

In collaborazione con l' Italsiel, progetta una nuova versione del linguaggio Superlogo destinata a pilotare un videodisco sul Medioevo presentando la storia e gli eventi di tipo economico e climatico relativi al Medioevo sotto forma di "ipertesto", una specie di trama di percorsi possibili nella memoria del computer percorribili mediante il semplice uso di "bottoni sullo schermo" da selezionare mediante il mouse.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI INTERNAZIONALI

Tecnologie educative e didattica della matematica

Educational Technologies, Mathematics Education

Lyon, Agosto 1968: I° Convegno Internazionale sulla Didattica della Matematica

Columbus, Ohio, Febbraio 1972

New York, 1972: Conferenza sullo stato e le prospettive delle Educational Technologies

Chicago, 1972: ACM Conference on Computers in Education

Exeter, 1972: II° Convegno internazionale sulla Didattica della Matematica

Marsiglia, 1975: Ila International Conference on Computers in Education

Losanna, 1979: IIIa International Conference on Computers in Education

Aula Foundation, 1987: Simposio su Cultura, Educazione, Computer. Partecipazione ristretta a 40 persone di altissimo livello internazionale, tra cui Roger C.Schank, Thorsten Husen e Margaret Boden.

Artificial Intelligence

Boston, 1977: 4th International Joint Conference on Artificial Intelligence

La Jolla, 1979: Cognitive Science

La Jolla, 1979: Computational Linguistics

Tokio, 1979: 5th International Joint Conference on Artificial Intelligence

Computer literacy

Nell'ambito di un progetto internazionale di ricerca sui rapporti tra le nuove tecnologie dell'informazione e l'educazione, partecipa ai seguenti convegni:

New information Technology and Education (Oecd)

Washington, 1982: rappresenta l'Italia nella riunione di preparazione al successivo convegno di Parigi

Parigi, 1984: partecipa come consulente dell'Oecd alla International Conference on Education and New Information Technologies, riservata a 120 partecipanti inviati dai 20 paesi aderenti all'Oecd. Nell'ambito della conferenza presenta i risultati della ricerca svolta per la stessa Oecd sul tema "Information Society and General Education" in una tavola rotonda conclusiva con Joseph Weizenbaum, Jacquetta Megarry e Daniel Gras.

DOCENZE ED INCARICHI DI SPECIALIZZAZIONE A LIVELLO NAZIONALE

1981: SCUOLA ESTIVA SULL'USO DEL COMPUTER NELL'EDUCAZIONE (U. DI LECCE)

- o Tiene presso l' Università di Lecce un corso monografico di Logo di quindici giorni destinato a neolaureati

SEMINARIO SULLE NUOVE TECNOLOGIE DELL'EDUCAZIONE

- o organizzato nell'ambito delle manifestazioni culturali associate alla Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi dalla Fiera di Bologna, 1984.

PROGETTO AGORA'

- o progetta e dirige per la società Systems and Management tre moduli didattici per la formazione di professionisti destinati ad un lavoro di rassegna e catalogazione di strutture architettoniche ed artistiche per il Ministero dei Beni Culturali per un totale di 115 giorni di docenza

L'APPLICAZIONE E LO SVILUPPO DELL'INFORMATICA NELLE ORGANIZZAZIONI

- o progetta e svolge docenze rivolte ad un gruppo di managers della Repubblica Popolare Cinese per il Ministero degli Esteri tramite l'Istituto di Formazione Gymnasium for Management e la Systems and Management

Recapito: Via F.Fiorentini,106 - 00159 Roma Tel: 06-43-86-160 Cell: 329 21 28 930
E-mail: giovanni.laricca@gmail.com oppure giovanni.laricca@unicatt.it
Siti internet: www.gioannilaricca.com , www.imparareimparare.it e www.iperlogo.it

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai
sensi del D.LGS. 196/2003

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Laricca", with a long horizontal stroke extending to the right.